

RELAZIONE ATTIVITA' 2019 COMUNITA' PER MADRI CON FIGLI

“L'INCORONATA”

PREMESSA

La conduzione delle comunità educative madre-bambino Centri Artemisia è affidata alla Cooperativa LA CLESSIDRA. La comunità “L'Incoronata” è attiva dal settembre 2006, in via Vistarini ang. C.so Umberto I, a Zorlesco - Casalpusterlengo (LO). La struttura è concessa dalla Curia di Lodi in comodato d'uso al Movimento per la Vita Lodigiano affinché, grazie al diretto coinvolgimento della cooperativa IL SENTIERO, realizzasse le opere di ristrutturazione dell'immobile. Dall'apertura ad oggi sono state accolte complessivamente 192 persone, di cui 75 adulti e 117 minori.

OSPITI E PROGETTI

Nel corso del 2019 la comunità educativa madre-bambino Centri Artemisia “L'Incoronata” di Zorlesco ha lavorato con un andamento costante, occupando i 14 posti autorizzati (10 residenziali e 4 pronto intervento) con un passaggio complessivo di 34 persone (20 residenziali e 14 pronto intervento) di cui 14 adulti (6 P.I.) e 20 minori (8 P.I.), per una media mensile di 8,6 ospiti complessivi per la C.E. e di 3,5 per il P.I. L'età degli adulti è compresa tra i 18 e i 43 anni (una donna dai 18 ai 25 anni, dodici donne dai 25 ai 40, una oltre i 40 anni), quella dei minori tra gli 0 e i 13 anni (sei da 0 a 12 mesi, sei da 1 a 3 anni, tre dai 4 ai 6 anni e cinque dai 7 ai 13 anni).

Nel periodo che prendiamo in considerazione sono stati portati avanti 14 progetti con i seguenti obiettivi:

- 7 progetti di sostegno e valutazione della genitorialità, regolati dalle disposizioni del Tribunale per i Minorenni (Milano o Bologna). L'obiettivo principale di tali progetti è l'osservazione delle capacità genitoriali della madre, l'individuazione delle risorse personali e l'attivazione di piani di intervento volti all'autonomizzazione e al reinserimento sociale del nucleo familiare, per un'adeguata crescita psicofisica del minore.
- 2 casi di accompagnamento al parto di due signore straniere entrate in comunità a poche settimane dal termine.
- 2 casi di sostegno alla genitorialità, affiancati ad uno stretto monitoraggio dello stato psicofisico delle signore che soffrivano di una seria patologia psichiatrica.
- 1 caso di accoglienza di una donna straniera (senza provvedimento del TM), avente l'obiettivo di approfondire la sua cornice familiare e di ottenere la documentazione necessaria per un eventuale rimpatrio.

- 2 regimi di protezione, a favore di donne che avevano subito violenze o maltrattamenti da parte del marito/compagno.

Nel corso del 2019 sono avvenute 9 dimissioni.

Una signora ha fatto rientro presso la propria abitazione, dopo aver terminato un percorso comunitario di tre anni. I figli sono stati inseriti presso una casa famiglia nella loro zona di residenza. Un'altra ospite ha fatto rientro presso la sua abitazione insieme alla figlia, ricominciando a vivere con il marito, dopo un percorso comunitario di un anno e mezzo conclusosi in modo soddisfacente. Un'altra coppia madre bambino ha subito una separazione: la madre ha fatto rientro a casa propria insieme al marito, mentre il figlio è stato inserito in una comunità per minori. Cinque signore sono state trasferite insieme ai figli in altre comunità o strutture di semi autonomia per iniziare un percorso di reinserimento sociale, prevalentemente nel territorio del Milanese. Infine una signora straniera, insieme al figlio di pochi mesi, ha fatto rientro presso la famiglia di alcuni parenti residenti in Italia.

A tutte le ospiti accolte nel 2019 è stata garantita l'assistenza sanitaria necessaria. In particolare sono stati effettuati 30 accessi presso l'ambulatorio del medico di base, 29 visite specialistiche, 5 esami del sangue, 47 accessi al Ser.T. e 47 al CPS o presso studi di psichiatri privati.

RAPPORTI E COLLABORAZIONE CON I SERVIZI INVIANI

I rapporti con i Servizi Sociali Inviati sono sempre stati improntati sul dialogo e la collaborazione al fine di ottenere risultati positivi nei progetti di tutela dei minori. In particolare nell'anno preso in considerazione abbiamo collaborato con le tutele minori del Comune di Albizzate (VA), del Comune di Busto Arsizio (VA), del Comune di Piacenza, del Comune di Parma (PR), del Comune di Milano, del Comune di Lodi, del Comune di Rozzano (MI), del Comune di Rivergaro (PC), del Comune di Solbiate Olona (VA) e del comune di Limbiate (MB).

DATI DONNE

Le donne ospitate nella nostra comunità nel 2019 hanno o avevano situazioni familiari e abitative piuttosto eterogenee: otto erano nubili, cinque sposate, ed una separata. Solo sei possedevano beni immobiliari propri. Durante l'arco del 2019 nessuna signora è riuscita a reperire un'occupazione lavorativa, nonostante i numerosi colloqui di lavoro sostenuti. Tutte risultavano disoccupate (tre in cerca di occupazione).

Sette delle quattordici donne ospitate sono di origine straniera (tre provenienti dall'Est Europa, due dall'Africa, e due dal Sud America).

Solo sei erano in possesso del diploma di licenza media, quattro del diploma di scuola superiore, e una stava frequentando corsi universitari. Quattro erano in possesso della patente di guida ed automunite.

Infine, per quanto riguarda gli interventi precedenti effettuati dai Servizi Sociali sul contesto familiare della donna inserita, in ben undici casi i nuclei erano già segnalati e seguiti (presa in carico da parte dei Servizi del comune di residenza, eventuale valutazione psicodiagnostica).

DATI MINORI

Per quanto riguarda il lavoro svolto con i minori, la comunità si attiene scrupolosamente a quanto richiesto da decreto del TM.

L'età media si aggira intorno ai 4 anni e nel dettaglio:

- 4 minori di pochi mesi
- 2 minori di 1 anno
- 2 minori di 1,5 anni
- 1 minore di 2 anni
- 2 minori di 2,5 anni
- 1 minore di 3 anni
- 1 minore di 4 anni
- 1 minore di 5 anni
- 1 minore di 6 anni
- 2 minori di 7 anni
- 1 minore di 12 anni
- 2 minori di 13 anni

Otto dei venti minori ospitati nel corso del 2019 sono di nazionalità straniera (tre provenienti dal Sud America, due di origine africana e tre provenienti dall'Est Europa).

I bambini sono seguiti dal punto di vista pediatrico, scolastico e psicologico.

Oltre ai normali e regolari controlli pediatrici, per due minori è stato avviato l'intervento di medici specialisti (psicomotricità presso la UONPIA di Casalpusterlengo), per un totale di 13 accessi. Sono state inoltre effettuate 46 visite presso la pediatra di base, 20 visite specialistiche, 2 esami del sangue, 18 vaccinazioni.

La comunità si avvale di tutti i servizi scolastici ed extrascolastici offerti dal territorio. Pertanto i minori sono regolarmente iscritti, a seconda delle età, ai nidi, alle scuole materne, elementari, medie e superiori, oltre che ai corsi sportivi da loro prediletti (nuoto, palestra, ginnastica artistica).

Il rendimento scolastico per tutti i minori che hanno frequentato la scuola durante l'arco del 2019 è risultato nella norma. Solo per un bambino di sei anni sono state riscontrate difficoltà

comportamentali che hanno richiesto l'attivazione di un percorso psicomotorio e di un progetto scolastico adattato alle sue esigenze.

Per i bambini di età compresa tra i due e i cinque anni, oltre all'assistenza significativa e costante degli operatori del centro, è stato garantito l'inserimento presso la scuola materna/elementare "Bonaccorsi" di Zorlesco (LO) o presso l'asilo nido privato "Primi Passi" di Codogno (LO), con i quali è stato avviato da diversi anni un proficuo rapporto di collaborazione. Nel dettaglio: tre bambini presso la scuola materna "Bonaccorsi", uno presso la scuola elementare "Bonaccorsi", un minore ha frequentato l'asilo nido "Primi Passi" di Codogno, in accordo con il Servizio Inviante che ha contribuito al pagamento della retta, sino alla sua dimissione. Infine due ragazze, attualmente accolte in struttura, stanno frequentato la scuola media "G. Rossa" di Brembio (LO) ed una minore ha frequentato la scuola media "Griffini" di Casalpusterlengo (LO).

La comunità inoltre fornisce un servizio di visite protette, all'interno della struttura e alla presenza di un operatore, per permettere ai minori residenti di incontrarsi con i parenti, sempre su disposizione dei Servizi Sociali e del Tribunale per i Minorenni. Nel corso del 2019 sono state effettuate 93 visite protette: 72 svoltesi in forma protetta ed osservata, seguite dal nostro personale operativo, all'interno della comunità, 8 tenutesi presso la comunità Kirikù di Cavenago D'Adda, che utilizziamo come spazio neutro, previo accordo con il Servizio Inviante, e 13 organizzate presso uno spazio neutro indicato dal Servizio Sociale.

VOLONTARI E TIROCINANTI

Attualmente la comunità è convenzionata per le attività di tirocinio con la Facoltà di Psicologia dell'Università di Padova, dell'Università Cattolica di Milano, dell'Università Statale di Milano Bicocca, dell'Università di Pavia, dell'Università di Piacenza; con la Facoltà di Scienze dell'educazione dell'Università di Piacenza, dell'Università Statale di Milano Bicocca, dell'Università Cattolica di Milano e dell'Università di Bergamo.

CONVENZIONI

Da quattro anni il nostro Centro è firmatario del tavolo territoriale per il contrasto alla violenza sulle donne e membro della rete antiviolenza territoriale di Lodi, coordinata dal Centro Antiviolenza "La metà di niente".

Tredici ospiti sono attualmente presenti in struttura (nove residenziali e quattro pronto intervento).

SUPERVISIONE E FORMAZIONE PERMANENTE OPERATORI

Durante l'arco del 2019 la supervisione psicologica è stata svolta dalla Dott.ssa Paola Fusaro (supervisione metodologica), e dal Dott. Nicolò Gaj (supervisione clinica), con cadenza quindicinale. Il personale dell'equipe operativa è composto da professioniste laureate in Psicologia, in Scienze della Formazione e in Pedagogia, con mansioni distribuite in relazione alle specifiche competenze. La turnazione del personale garantisce una doppia/tripla compresenza nelle ore diurne ed una compresenza notturna (due educatrici). Inoltre sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione interna, aperti a tutte le educatrici: 28 maggio 2019-corso sul "massaggio infantile" per ospiti ed operatrici, tenuto da una professionista del settore, 30 novembre 2019-corso di "disostruzione delle vie aeree nei bambini di varie età e negli adulti" e di "igiene alimentare", per ospiti ed operatrici, tenuto dal consultorio familiare di Lodi, 07 dicembre 2019-corso su "l'importanza delle vaccinazioni", "prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili" e "prevenzione e gestione degli incidenti domestici", per ospiti ed operatrici, tenuto dal consultorio familiare di Lodi. Inoltre, in data 25 ottobre 2019 i Centri Artemisia hanno organizzato il convegno "Formare per includere", svoltosi presso l'Università Insubria di Varese.

Segnaliamo infine, che dal mese di ottobre 2018, la nostra comunità ha introdotto delle attività educative strutturate e programmate settimanalmente, a cui le ospiti sono invitate a prendere parte: attività motoria, laboratorio creativo, attività di "cura del sé", corso di cucina. Tali attività sono programmate, organizzate e tenute dal personale della struttura, con l'obiettivo di riempire e valorizzare il tempo che le signore trascorrono in comunità.

Inoltre, in tutti i mesi dell'anno, soprattutto nel periodo estivo e Natalizio, sono state programmate svariate uscite ludico-ricreative, a cui hanno preso parte tutte le ospiti ed i minori (parchi tematici, parchi divertimenti, piscine della zona, fiere, acquari).

Per l'équipe
La coordinatrice
Dott.ssa Chiara Pastori

Il Legale Rappresentante
Dott. Luigi Campagner